Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO MARIA BOIARDO"

via Corti 39 – 42019 Scandiano (R.E.) – tel. 0522/857320
reic855006@istruzione.it – reic855006@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icboiardo.edu.it
Codice Fiscale 91161200356 – Codice mecc. REIC855006

Piano Annuale per l'Inclusione
Anno scolastico 2022/2023

Parte I – analisi

Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **minorati vista**	**1**
➢ **minorati udito**	**1**
➢ **Psicofisici**	**Tot.72** **Scuola dell'infanzia :6** **Scuole primarie:30** **Scuola media: 36**
disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**Scuola sec.primo grado: 65** **Scuole primarie: 16**
➢ **Dist. Linguaggio - ADHD**	**10**
➢ **Altro (adozioni- affidi)**	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico (servizi sociali)**	
➢ **Linguistico-culturale (non italofoni)**	x

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

➢ **Disagio comportamentale/relazionale (progetto open-space).**	
➢ **Altro**	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	72
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	65 dsa e 23 bes
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4 bes

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**no**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**sì**
Docenti coordinatori di progetto		**sì**
Altro:		
Altro:		

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

Coinvolgimento docenti	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**no**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (tra cui sostegni)	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti / esperti esterni / per educativo	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Progetti in collaborazione con UNIMORE	**si**

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro: Somministrazione farmaci	**sì**
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla Sicurezza. Rapporti con CTS /	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**si**
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**si**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Altro:	

VALUTAZIONE DEI DATI DI ANALISI **Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:**	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi					**x**

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

formativi inclusivi					
Valorizzazione delle risorse esistenti					**x**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					**x**
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività AS 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

➢Il **G.L.I. di istituto** (vedi Circolare Ministeriale n 8 del 6 marzo 2013):

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione di interventi didattico educativo posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze (definizione PEI);
- Elaborazione e condivisione di una proposta di **Piano annuale per l'inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro giugno).

- Individuare o confermare almeno due referenti di istituto (preferibilmente le funzioni strumentali) che svolgano le seguenti funzioni: monitorare i casi presenti nella scuola, dare informazioni ai docenti in merito ai BES ed alle strategie da adottare per migliorare l'apprendimento.
- Gli insegnanti / il coordinatore di classe segnalano al referente i casi di BES presenti nella classe/sezione.
- Entro novembre gli insegnanti strutturano il PDP e lo presentano alla famiglia.
- La Segreteria protocolla le segnalazioni e informa il referente.

➢ **GLO L**a legge italiana 170/2010 istituisce il Gruppo di Lavoro Operativo. Questo gruppo è costituito da professionisti scelti dalla scuola e dal servizio sanitario locale, e ha il compito di elaborare e monitorare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per i bambini con disabilità o bisogni educativi speciali.

Le principali funzioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) includono:

- Valutazione: Il GLO si occupa di raccogliere e valutare le informazioni relative al bambino, coinvolgendo i vari professionisti che lavorano con lui. Questa valutazione comprende aspetti medici, psicologici, pedagogici e sociali, al fine di comprendere appieno le esigenze e le potenzialità del bambino.

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

- Elaborazione del PEI: Il GLO si riunisce per elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per il bambino. Il PEI è un documento che stabilisce gli obiettivi educativi specifici, le strategie, gli interventi e le risorse necessarie per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo del bambino in modo personalizzato.
- Monitoraggio e aggiornamento: Il GLO ha il compito di monitorare l'attuazione del PEI e di valutare i progressi del bambino nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Se necessario, il GLO può proporre modifiche al PEI per adattarlo alle esigenze in evoluzione del bambino.
- Collaborazione e coordinamento: Il GLO facilita la collaborazione e il coordinamento tra i vari professionisti coinvolti nella cura del bambino, inclusi insegnanti, terapisti, medici e altri operatori. Questo permette di garantire un approccio integrato e sinergico nel fornire supporto e servizi al bambino.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione rivolta ai docenti che lavorano su posti di sostegno, non specializzati, relativa a tematiche inclusive.
- Formazione relativa al percorso di prevenzione dei DSA attivato dal distretto in collaborazione con ASL e Progetto Crescere.
- Referenti e coordinatori di classe : partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'USP e da altri enti, relativi ai DSA e BES .
- Autoformazione (master, corsi di perfezionamento attivati dalle università, case editrici e associazioni).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati.
Si adottano modalità valutative che consentano agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure dispensative e compensative. Particolare attenzione viene rivolta alle competenze relative all'autonomia e all'area affettivo relazionale.
La programmazione delle attività e la definizione degli obiettivi di apprendimento è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Gruppi di lavoro attivi nell'istituto : commissione inclusione, GLI, dipartimenti disciplinari e classi parallele.
- GLO
- OSA
- Educatori (PEA)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Continua collaborazione con CTS e CTI di riferimento con i quali già in questi anni si è collaborato.
- Collaborazione con Asl e Servizio Sociale Associato.
- Collaborazione con Cooperative educative locali (Pangea e Progetto Crescere, ...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:
- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI;
- una rappresentanza all'interno del GLI e del GLO.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuare obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare ambienti di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati, cercando di evitare la dispersione scolastica. (DLgs 66/2017 art. 7 Comma 2)
- Realizzare contesti scolastici adatti a un progetto inclusivo, e individuare gli elementi che possono essere facilitatori nella progettazione e negli interventi educativi e didattici, e eliminare gli elementi che rappresentano delle barriere all'apprendimento.
  I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale che condizionano il funzionamento: essi possono essere facilitatori oppure barriere in rapporto al funzionamento del bambino.
- Adozione di strategie e metodologie inclusive all'interno della didattica:
  - Utilizzare la metodologia cooperativa e di educazione tra pari: favorire una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari. Sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, per migliorare l'autostima e le abilità relazionali e comunicative.
  - Risorsa dei compagni di classe (cooperazione e tutoring...);
  - Utilizzare Circle time per favorire dialoghi che aumentano la vicinanza emotiva e suggerire strategie per risolvere i conflitti.
  - Metodologia laboratoriale: far partecipare attivamente gli studenti al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali.
  - Didattica per problemi reali (compiti di realtà...);
  - Metodologia Montessoriana: favorire tecniche d'insegnamento rispettose dell'individualità di ognuno, lasciando i bambini liberi di lavorare secondo i propri ritmi e i propri interessi, su materiali che permettono a tutto il corpo di esercitare intelligenza e creatività.
  - Personalizzazione degli obiettivi curricolari e dei materiali (strumenti compensativi e dispensativi);
  - Metodologia dell'espressione: attivare processi dell'apprendimento che incoraggiano lo scambio fra l'interiorità e l'ambiente.
  - Utilizzare una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, promuovere un pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato.
  - Utilizzo di strumenti e tecnologie digitali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Le risorse di cui dispone l'Istituto vengono valorizzate e distribuite secondo i criteri concordati a inizio anno in base alle necessità rilevate, poi utilizzate in itinere con flessibilità, in modo da ottimizzarne l'efficienza.

Criteri per la ripartizione delle ore agli alunni con certificazione

1. Ore in deroga assegnate alla persona
2. Gravità della certificazione e/o necessità legate ad aspetti comportamentali e di assistenza rif. D.M 182 del 29/12/2020
3. O.A. assegnato in base ai bisogni effettivi dell'alunno/a, anche in funzione del tempo-scuola (tempo scuola frequentato, uscite anticipate, terapie in orario scolastico)

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

4. Valutazione delle risorse di personale già a disposizione della classe (ore di compresenza, ore di potenziamento, ore di PEA eventualmente assegnate da altri Comuni).
5. Gravità di contesto (numero totale di alunni, numero di alunni certificati in classe, numero di alunni con BES, tutela delle classi prime/delle sezioni 3 anni).

Criteri per l'assegnazione dei docenti agli alunni con certificazione

1. Continuità didattica dei docenti sugli alunni (tranne nel caso di incompatibilità fra docenti e/o fra docenti e alunni o altri casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico).
2. Competenza professionale del docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Cercare sponsor;
- Attivare il comitato genitori per organizzare la raccolta di fondi;
- Coinvolgimento dei genitori in attività laboratoriali in orario scolastico;
- Coinvolgere competenze territoriali;
- Aderire a progetti finanziati da USP, USR, Ministero e Unione Europea;
- Partecipare a concorsi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Per garantire la continuità del progetto didattico che coinvolge l'alunno dall'ingresso alla fine del percorso di studi, i docenti di sostegno e/o di classe, tutte le figure coinvolte cureranno gli scambi informativo-clinici e pedagogico-didattici con i docenti della scuola del grado precedente e/o successivo per garantire un armonico passaggio.
Questo avverrà una volta ricevuta la delega della famiglia che autorizza l'istituto a trasferire la documentazione al successivo ordine di scuola. In caso contrario la scuola dovrà storicizzare il fascicolo personale dello studente.
Fondamentale importanza nelle fasi di transizione avranno:
- Progetto di accoglienza in ingresso;
- Elaborazione di apposito curricolo verticale.
Dopo attenta valutazione delle informazioni acquisite, la Commissione Formazione Classi provvederà a strutturare gruppi classe partendo dai bisogni educativi speciali presenti.
Si propone inoltre incontro intermedio della Commissione Inclusione per valutare il livello di inclusività ed eventualmente riassegnare le risorse disponibili, ponendo particolare attenzione ai bisogni emersi.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è formato da (componente docente) :

I docenti: Giudice Rosaria, Talami Simona, Valentini Carla, Friscia Debora, Ferrari Angela, Bertazzoni Elena, Valentini Sara, Taroni Valentina, Vezzosi Maura, Vitiello Fiorentina, Calubani Larissa; il dirigente Fabio Bertoldi e la docente collaboratrice del DS Maria Grazia Rocchelli.

PANGEA: Annalisa Massarini.

I genitori: Doris Ghidoni, Rosa Antonucci, Fatima Maatalah, Alex Meccariello, Emanuela Giberti, Montecchi Sonia, Barbara Mussini, Campani Federica, Mirka Tonelli

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 19/6/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 29/6/2023

Firmato digitalmente da Bertoldi Fabio